

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
N. 11 del 17 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 17 luglio alle ore 13,00 per via skype è riunito in Novara presso lo Studio del dr. Daniele Andretta il Collegio dei Revisori dei conti composto da:

| | |
|------------------|--------------|
| Daniele ANDRETTA | - Presidente |
| Barbara FARINOLI | - Componente |
| Lidia DI VECE | - Componente |

per l'esame e la discussione del seguente ordine del giorno:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del 14 LUGLIO 2017 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune TRECATE per gli anni 2018-2019-2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in

Dr

coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato 2016-2021, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 18 ottobre

2016 in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 OO.PP. 2018-2020, in base alla normativa vigente, dovrà essere adottato entro il 15 dicembre 2017.

Non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020, lo schema analizzato recepisce, al momento, quanto stabilito dal C.C. con propria deliberazione con n. 7 del 20.03.2017 e successiva modifica (spostamento dell'opera pubblica "Lavori per l'adeguamento e la messa in sicurezza della Scuola Materna Garzoli" dall'annualità 2017 all'annualità 2018).

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Ai sensi dell'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, la programmazione del fabbisogno del personale è stato oggetto di apposita delibera della G.C. n 145 del 26/06/2017 mediante la quale l'Amministrazione ha approvato la riorganizzazione della struttura organizzativa del Comune, articolata in n. 7 settori comunali, come specificato nel DUP le cui modifiche entreranno in vigore entro e non oltre il 1° ottobre 2017

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La legge 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) ha introdotto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di approvazione di un programma biennale delle forniture di beni e servizi, che dovrà essere aggiornato annualmente. Si rinviano ad un decreto attuativo, non ancora emanato, le 38 modalità di redazione di tale programma. Il D.Lgs. 50/2016 ha stabilito che dovranno essere inseriti le forniture e i servizi di importo unitario superiore ai 40.000 euro.

In base a quanto ad oggi previsto è stato predisposto lo schema del programma degli acquisti di beni e servizi allegato al DUP che qui si richiama.

Tale programma, a seguito di successiva modifica normativa, risulta obbligatorio dall'esercizio 2018.

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale;

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Al DUP sono allegati due prospetti il primo dei quali riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio 209 inventariato.

Mentre il secondo prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro.

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il collegio dei revisori

(Daniele Andretta)

(Barbara Farinoli)

(Lidia Di Vece)

